



DUOMO

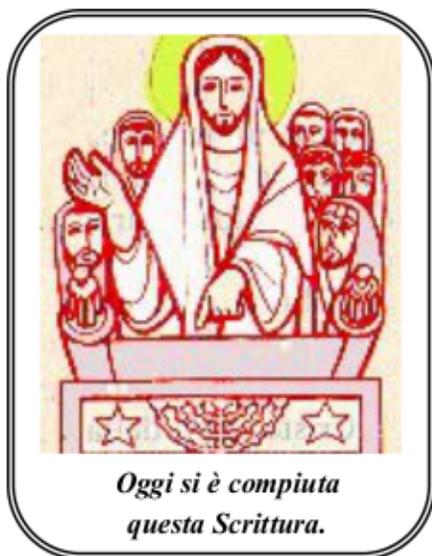
in dialogo



Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

III DOMENICA DEL T.O. - 26 GENNAIO 2025

(Letture: Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Salmo 18; 1ª lettera ai Corinti 12,12-30; Luca 1,1-4; 4,14-21)



Vangelo Lc 1,1-4; 4,14-21

Dal Vangelo secondo Luca

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Parola del Signore

www.duomorovigo.it

L'OGGI DI DIO È UN PRESENTE DENTRO LA NOSTRA VITA

Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Un "oggi" che è per sempre, un oggi che non diventa ieri, passato, ricordo di qualcosa avvenuto lontano nel tempo, ma che ricomincia sempre daccapo, come un incepparsi del calendario, come un orologio che non fa scorrere le sue lancette. "Oggi" leggiamo nel Vangelo scritto quasi 2.000 anni fa, è veramente oggi: è l'oggi di questa giornata della mia vita, è il mio presente. È l'oggi di Zaccheo, «Scendi subito perché oggi devo fermarmi a casa tua», è l'oggi del pane quotidiano, ed ha a volte il sapore amaro dell'oggi «tu mi tradirai» detto a Pietro. Quando Dio entra nella storia lo fa per sempre, quando un Dio decide di mescolarsi alle sue creature lo fa ogni giorno, nell'eterno presente di chi è sempre pronto a ricominciare, nel gioco infinito di chi non è mai stanco. Perché l'amore non si stanca mai. Non spiega Gesù il brano di

Isaia che ha appena letto, non gli interessano le speculazioni di pensiero, le teologie, le filosofie, le dottrine: il programma è quello, già scritto, resta da farlo vivere, oggi. Alle parole succedono i fatti, la parola diventa carne, diventa gesto concreto, avvenimento compiuto: per gli afflitti e i poveri oggi, proprio oggi, inizia un tempo nuovo. Gesù comincia il suo cammino dalle periferie della terra, da chi non ce la fa più, da chi soccombe: con Lui gli ultimi saranno i primi, le prostitute precederanno i giusti nel regno dei cieli, le novantanove pecore saranno abbandonate per amore di quella che si è persa. Sovvertimento totale, capovolgimento delle logiche razionali e delle rigide norme religiose: con Lui servono altri occhi, capaci di intravedere il germoglio sotto la neve, la primavera nel cuore dell'inverno, l'infinito nel finito. I Tuoi occhi, Gesù, vedono oltre il torbido delle nostre vite e delle nostre miserie, per Te ognuno di noi è un piccolo infinito degno di essere guardato, carezzato, amato come unico e straordinario, diventa il figlio prediletto, la pecorella portata tra le braccia: piano, per non farle male. Per tutti noi poveri, prigionieri, ciechi, oppressi, per noi è questa speranza che si compie, questa attesa che finisce: anche nel buio, nelle nostre debolezze, nelle nostre povere misure, nelle fatiche e nei nostri sogni, «anche se non vogliamo, Dio matura» (R. M. Rilke)

(L. Verdi)

Salmo responsoriale (sal. 18/19)

***R.* Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.**

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 26	Ore 8.30 : def. Noemi e Loredana Ore 10.00 : def. Ceciliato Rosa Ore 11.30 : def. Ilario, Primo, Marsilio e Pierino Ore 19.00 : def. Rosina e Orlando
LUNEDÌ 27	Lecture: . Eb 9,15.24-28; Sal 97; Mc 3,22-30. Ore 10.00 : Pro popolo Ore 19.00 : Pro Animabus
MARTEDÌ 28 S.TOMMASO D'AQUINO	Lecture : Eb 10,1-10; Sal 39; Mc 3,31-35. Ore 10.00 : Pro Animabus. Ore 19.00 : def. Pino Padoan; def. Pietro
MERCOLEDÌ 29	Lecture : Eb 10,11-18; Sal 109; Mc 4,1-20. Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : Pro Animabus
GIOVEDÌ 30 B. MARIA BOLOGNESI	Lecture Eb 10,19-25; Sal 23; Mc 4,21-25. Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : Pro Animabus
VENERDÌ 31 S.GIOVANNI BOSCO	Lecture : Eb 10,32-39; Sal 36; Mc 4,26-34. Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : def. Bellinazzi Ilario
SABATO 1	Lecture : Eb 11,1-2.8-19; Cant. Lc 1,68-75; Mc 4,35-41 Ore 10.00 : def. Luisa, Dino e Carlo; def. Gino Ore 19.00 : Pro Animabus

Domenica 26 gennaio - DOMENICA DELLA PAROLA

Ore 15.30 - Incontro preadolescenti (Castelnuovo Bariano)

Ore 18.00 - Canto del Vespro e Adorazione Eucaristica

Giovedì 30 gennaio -

Ore 21.00 - Incontro Catechiste

Sabato 1 febbraio -

Ore 17.00 - Incontro ragazzi/e delle Medie

Domenica 2 febbraio - PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA

GIORNATA PER LA VITA

GIORNATA DELL' ANDOS

Ore 11.30 - Santa Messa animata dal Coro Gregoriano

Ore 17.00 - Pellegrinaggio Giubilare dalla Basilica della Tomba alla Cattedrale (Adria)

Ore 18.00 - Canto del Vespro e Adorazione Eucaristica

**I
N
A
G
E
N
D
A**



Dal 30 giugno 2025
al 02 luglio 2025



Diocesi di
ADRIA-ROVIGO
UFFICIO PELLEGRINAGGI

GIUBILEO 2025 PELLEGRINAGGIO DIOCESANO DI SPERANZA



ESTRATTO DEL PROGRAMMA

CATACOMBE

Ingresso alle catacombe di San Sebastiano per la visita al luogo della testimonianza della chiesa dei martiri.

LE BASILICHE PAPALI

San Paolo fuori le mura, San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore.

SAN PIETRO

Visita della basilica, luogo del martirio dell'apostolo Pietro.

Programma disponibile presso la segreteria della Casa della Diocesi

Tel: 0425 209611 interno 0 | mail: claudia.zurma@diocesiadriarovigo.it